

Numero	Data	Risoluzione Municipale
22/2015	1° ottobre 2015	777/2015 del 01.10.2015

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale proponente l'adeguamento transitorio delle tariffe dell'Azienda Municipale Acqua.

ASPETTI INTRODUTTIVI

A seguito del Messaggio Municipale no. 2/2015 concernente la richiesta di un credito di CHF 1'599'862.00 per la realizzazione del collegamento dell'acquedotto comunale alla rete AIL, l'Amministrazione comunale, unitamente allo studio d'ingegneria incaricato, sta seguendo le procedure amministrative per l'appalto dei relativi lavori ai sensi della LCPubb.

Come ben argomentato nel Messaggio sopra menzionato, sottolineiamo l'importante compito del Municipio di provvedere all'aggiornamento del Regolamento comunale sulla distribuzione dell'acqua potabile e parallelamente all'adeguamento del relativo tariffario, per conformare la legislazione comunale al nuovo sistema di approvvigionamento idrico, i cui costi saranno allibrati al bilancio dell'Azienda Municipale Acqua.

Ribadiamo che, secondo la scheda dei costi annui futuri dell'Azienda Municipale Acqua, allegata al presente Messaggio, il costo dell'acqua potabile all'utenza ammonterà presumibilmente a CHF 1.33/m³.

Considerata l'attuale volontà politica di eliminare l'Azienda Municipalizzata e d'inglobare i suoi servizi nei rami del Comune (segnatamente nel dicastero Protezione ambiente e sistemazione territorio), il nuovo Regolamento per la distribuzione dell'acqua è ancora in fase di allestimento e perfezionamento, nonostante sia già stato pre-preavvisato favorevolmente dalle varie istanze cantonali.

La presentazione del nuovo Regolamento sarà fatta allorché i lavori saranno terminati ed i relativi finanziamenti consolidati presso gli istituti di credito interessati, in modo tale da definire in maniera corretta la forchetta ed il tariffario dell'acqua potabile e industriale.

Ritenuto in ogni caso l'avanzamento lavori e il previsto aumento dei costi d'esercizio dell'Azienda, il Municipio propone una modifica parziale dell'attuale Regolamento, segnatamente delle tariffe, in modo che funga da base legale transitoria, nell'attesa di adottare il nuovo testo legislativo.

Le modifiche saranno argomentate nelle schede allegate al presente Messaggio.

DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto e visti gli artt. 1, 2 e 7 della Legge sull'approvvigionamento idrico del 22 giugno 1994, gli artt. 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC, nonché gli artt. 9 cpv. 1 lett. a) e 139 cpv. 1 ROC, invitiamo l'onorando Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvata la modifica dell'art. 51 del Regolamento per la distribuzione dell'acqua del 22 maggio 1995, come proposto dal presente Messaggio.

2. L'entrata in vigore della modifica avviene con effetto 1° gennaio 2016, riservata l'approvazione del Consiglio di Stato conformemente all'art. 190 LOC.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

Bissone, 01.10.2015.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Sergio De Toni

Il Vice Segretario:
Ivan Monaco

Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):

- (x) Commissione della gestione
- (x) Commissione della legislazione

Allegato:

- schede di modifica menzionate (x2);
- scheda dei costi annui futuri dell'AMA.

Regolamento per la distribuzione dell'acqua AMA del 22 maggio 1995

Attuale Regolamento	Osservazioni sulla modifica	Proposta di modifica																										
<p>Art. 51 Determinazione delle tasse di utilizzazione</p> <p>Le tasse di utilizzazione si suddividono in tassa fissa, tassa di consumo, tassa speciale sulle piscine e tassa di noleggio contatore.</p> <p>Il Municipio è l'autorità competente per determinare e applicare le relative tariffe. Esso fissa le singole tariffe mediante ordinanza municipale, entro i limiti minimi e massimi previsti nel presente articolo, tenendo conto dei seguenti principi:</p> <p>a) Il provento complessivo della tassa fissa deve essere approssimativamente uguale al provento complessivo della tassa di consumo. È ammessa una differenza massima del 20%.</p> <p>b) La tariffa per la tassa fissa annua è stabilita in per mille del valore di stima ufficiale complessivo delle costruzioni su un medesimo fondo e segnatamente:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">minimo</th> <th style="text-align: center;">massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>residenze</td> <td style="text-align: center;">0.50/oo</td> <td style="text-align: center;">1.00/oo</td> </tr> <tr> <td>terreni non edificabili, ma allacciati</td> <td style="text-align: center;">0.20/oo</td> <td style="text-align: center;">0.50/oo</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per il calcolo della tassa fissa fa stato il valore di stima ufficiale in vigore al momento dell'emissione della relativa bolletta.</p> <p>c) La tariffa per la tassa annua di consumo è stabilita in fr. per metro cubo (mc) di acqua consumata (misura al contatore) considerata una franchigia in mc, e segnatamente:</p>		minimo	massimo	residenze	0.50/oo	1.00/oo	terreni non edificabili, ma allacciati	0.20/oo	0.50/oo	<p>Le modifiche riguardano in sostanza unicamente l'art. 51 dell'attuale Regolamento per la distribuzione dell'acqua, riguardante la determinazione delle tasse di utilizzazione.</p> <p>Al fine di rendere l'articolo atualizzabile, ritenuti gli investimenti in corso, si rende necessario abrogare il principio di cui alla lett. a) relativo all'introduzione di un margine di differenza massimo del 20% tra il provento della tassa fissa e quello della tassa variabile, poiché gli onerosi investimenti ed il nuovo sistema di approvvigionamento tramite le AIL SA, rende del tutto inapplicabile questo principio.</p> <p>Altra necessaria modifica, ritenuto il presumibile futuro costo dell'acqua, è l'aumento della forchetta massima della tassa variabile da CHF 1.30 a CHF 2.00 (+ CHF 0.70). Questi nuovi limiti permetteranno all'Esecutivo di avere il giusto margine di manovra per adeguare periodicamente i proventi con i costi dell'investimento e d'esercizio, nel pieno rispetto del principio della copertura dei costi.</p> <p>Per quanto concerne invece la lett. g), si segnala che il sistema di fatturazione verrà totalmente stralciato, lasciando l'incombenza al Municipio di definire le modalità di riscossione delle tasse, come da prassi amministrativa attualmente in uso e già adeguata nei nuovi Regolamenti comunali adottati dal Legislativo, tramite una specifica Ordinanza municipale.</p>	<p>Art. 51 Determinazione delle tasse di utilizzazione</p> <p>Le tasse di utilizzazione si suddividono in tassa fissa, tassa di consumo, tassa speciale sulle piscine e tassa di noleggio contatore.</p> <p>Il Municipio è l'autorità competente per determinare e applicare le relative tariffe e stabilire le modalità di riscossione. Esso fissa le singole tariffe mediante ordinanza municipale, entro i limiti minimi e massimi previsti nel presente articolo, tenendo conto dei seguenti principi:</p> <p>a) abrogato.</p> <p>b) La tariffa per la tassa fissa annua è stabilita in per mille del valore di stima ufficiale complessivo delle costruzioni su un medesimo fondo e segnatamente:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">minimo</th> <th style="text-align: center;">massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>residenze</td> <td style="text-align: center;">0.50/oo</td> <td style="text-align: center;">1.00/oo</td> </tr> <tr> <td>terreni non edificabili, ma allacciati</td> <td style="text-align: center;">0.20/oo</td> <td style="text-align: center;">0.50/oo</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per il calcolo della tassa fissa fa stato il valore di stima ufficiale in vigore al momento dell'emissione della relativa bolletta.</p> <p>c) La tariffa per la tassa annua di consumo è stabilita in fr. per metro cubo (mc) di acqua consumata (misura al contatore) considerata una franchigia in mc, e segnatamente:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">minimo</th> <th style="text-align: center;">massimo</th> <th style="text-align: center;">franchigia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>residenze e terreni non edificabili ma allacciati</td> <td style="text-align: center;">Fr. 0.60</td> <td style="text-align: center;">Fr. 2.00</td> <td style="text-align: center;">50.-- mc</td> </tr> </tbody> </table> <p>d) La tassa annua speciale sulle piscine è stabilita fra un minimo di Fr. 1.-- e un massimo di Fr. 3.-- per metro cubo (mc) di capienza.</p> <p>e) La tassa annua di noleggio del contatore (tutte le misure) è stabilita fra un minimo di Fr. 20.-- a un massimo di Fr. 100.--.</p>		minimo	massimo	residenze	0.50/oo	1.00/oo	terreni non edificabili, ma allacciati	0.20/oo	0.50/oo		minimo	massimo	franchigia	residenze e terreni non edificabili ma allacciati	Fr. 0.60	Fr. 2.00	50.-- mc
	minimo	massimo																										
residenze	0.50/oo	1.00/oo																										
terreni non edificabili, ma allacciati	0.20/oo	0.50/oo																										
	minimo	massimo																										
residenze	0.50/oo	1.00/oo																										
terreni non edificabili, ma allacciati	0.20/oo	0.50/oo																										
	minimo	massimo	franchigia																									
residenze e terreni non edificabili ma allacciati	Fr. 0.60	Fr. 2.00	50.-- mc																									

	minimo	massimo	franchigia													
residenze e terreni non edificabili ma allacciati	Fr. 0.60	Fr. 1.30	50.-- mc													
d) La tassa annua speciale sulle piscine è stabilita fra un minimo di Fr. 1.-- e un massimo di Fr. 3.-- per metro cubo (mc) di capienza.																
e) La tassa annua di noleggio del contatore (tutte le misure) è stabilita fra un minimo di Fr. 20.-- a un massimo di Fr. 100.--.																
f) La tassa di collaudo (a carico dell'abbonato) è fissata in ragione di Fr. 100.-- per abitazione.				f) La tassa di collaudo (a carico dell'abbonato) è fissata in ragione di Fr. 100.-- per abitazione.												
g) Per ogni diffida di pagamento l'Azienda preleva una tassa stabilita fra un minimo di Fr. 20.-- e un massimo di Fr. 30.--.				g) Per ogni diffida di pagamento l'Azienda preleva una tassa stabilita fra un minimo di Fr. 20.-- e un massimo di Fr. 30.--.												
La fatturazione delle tasse summenzionate (emissione delle bollette) avviene di regola secondo le modalità seguenti:				La fatturazione delle tasse summenzionate (emissione delle bollette) avviene di regola secondo le modalità seguenti:												
<table border="1"> <tr> <td>Tassa fissa, tassa speciale sulle piscine e tassa noleggio contatore</td> <td>Nel corso del mese di aprile di ogni anno</td> </tr> <tr> <td>Tassa di consumo</td> <td>Nel corso del mese di ottobre di ogni anno</td> </tr> <tr> <td>Tassa di collaudo</td> <td>Al momento del collaudo</td> </tr> </table>	Tassa fissa, tassa speciale sulle piscine e tassa noleggio contatore	Nel corso del mese di aprile di ogni anno	Tassa di consumo	Nel corso del mese di ottobre di ogni anno	Tassa di collaudo	Al momento del collaudo				<table border="1"> <tr> <td>Tassa fissa, tassa speciale sulle piscine e tassa noleggio contatore</td> <td>Nel corso del mese di aprile di ogni anno</td> </tr> <tr> <td>Tassa di consumo</td> <td>Nel corso del mese di ottobre di ogni anno</td> </tr> <tr> <td>Tassa di collaudo</td> <td>Al momento del collaudo</td> </tr> </table>	Tassa fissa, tassa speciale sulle piscine e tassa noleggio contatore	Nel corso del mese di aprile di ogni anno	Tassa di consumo	Nel corso del mese di ottobre di ogni anno	Tassa di collaudo	Al momento del collaudo
Tassa fissa, tassa speciale sulle piscine e tassa noleggio contatore	Nel corso del mese di aprile di ogni anno															
Tassa di consumo	Nel corso del mese di ottobre di ogni anno															
Tassa di collaudo	Al momento del collaudo															
Tassa fissa, tassa speciale sulle piscine e tassa noleggio contatore	Nel corso del mese di aprile di ogni anno															
Tassa di consumo	Nel corso del mese di ottobre di ogni anno															
Tassa di collaudo	Al momento del collaudo															